

Cariati

Differenziata, si passa dal sei al 60 per cento

Il Comune ha risparmiato settantamila euro in appena tre mesi

Ignazio Russo
CARIATI

Raccolta differenziata: risparmiati quasi 70mila euro a tre mesi dalla sua istituzione. «Voglio complimentarmi con miei concittadini – ha dichiarato il sindaco Filomena Greco – che hanno dimostrato forte senso di responsabilità e un infinito amore per Cariati. Non era scontato che la raccolta differenziata venisse accolta bene. Ma in passato non c'era

stata sufficiente motivazione politica ed è mancata la lungimiranza di introdurla in modo concreto». La differenziata, accompagnata dal servizio di raccolta porta a porta, è partita il 9 gennaio scorso e «ha consentito al Comune di risparmiare su due fronti – ha fatto sapere il vicesindaco e assessore all'ambiente Sergio Salvati –. Da una parte, è stata ridotta notevolmente, di oltre il 35%, l'ecotassa. Dall'altra, è stato diminuito l'importo da pagare per ogni singola tonnellata di rifiuti indifferenziati. In meno di tre mesi, quindi, la raccolta è riuscita a toccare la soglia del

60%. E se si pensa che fino a dicembre 2016 la percentuale di differenziata a Cariati era solo del 6%, si capisce al volo quanto sia stato importante il lavoro fatto e quanto siano soddisfacenti i risultati raggiunti». Ma se da parte dell'amministrazione guidata c'è stata la volontà politica di avviare la raccolta differenziata, molto è stato possibile anche grazie al-



Il sindaco della cittadina del Basso Ionio Filomena Greco

la buona volontà dei cittadini e al lavoro scrupoloso degli operatori. Sono in pochi quelli che ancora non si sono adeguati, probabilmente perché hanno incontrato qualche difficoltà, che via via stanno superando. A volte anche grazie all'aiuto del vicino o del parente. «Un periodo di stabilizzazione è più che normale – ha commentato Salvati –. Continueremo a fare informazione e formazione. Per ora, chi per pigrizia o incuranza non si è adeguato ha ricevuto solo ammonimenti verbali. Ma se la situazione si protrarrà, saremo costretti ad attuare sanzioni pesanti». ◀